

Economia 124

punti spread Btp/Bund
Chiusura in calo a 124 punti per lo spread tra Btp e Bund in attesa del prossimo taglio della Bce nella riunione di giovedì. Il rendimento è sceso dal 3,55 al 3,46%.

Investimento di 220 milioni Ex Falck, al via il primo cantiere

È stato avviato il 1° cantiere per la costruzione di Unionezero che sorgerà a Sesto San Giovanni, nell'area ex Falck. Il progetto è sviluppato da Hines che partecipa, con Cale Street, al fondo Unione 0 gestito da Prelios sgr e proprietario dell'area. L'investimento è di 220 milioni per realizzare tre edifici, tra cui la nuova sede di Intesa Sanpaolo.

Indice delle Borse			
Dati di New York aggiornati alle ore 20:00			
FTSE MIB	34.578,45	-0,29%	↓
Dow Jones	42.829,93	-0,55%	↓
Nasdaq	20.199,36	-1,17%	↓
S&P 500	5.828,52	-0,53%	↓
Londra	8.249,28	-0,52%	↓
Francoforte	19.486,19	-0,11%	↓
Parigi (Cac 40)	7.521,97	-1,05%	↓
Madrid	11.930,20	0,67%	↑
Tokyo (Nikkei)	39.910,55	0,77%	↑
Cambi			
1 euro	1,0903 dollari	-0,11%	↓
1 euro	162,8500 yen	-0,33%	↓
1 euro	0,8336 sterline	-0,37%	↓
1 euro	0,9401 fr.sv.	-0,09%	↓
Titoli di Stato			
Titolo	Cod.	Quot.	Rend. netto %
Btp 19-01/02/25	0180%	99,18	3,08
Btp 21-15/02/29	0,2309%	90,91	2,63
Btp 07-01/08/39	2,5009%	114,03	3,20
Btp 22-01/09/52	1,080%	69,89	3,63
SPREAD BUND / BTP 10 anni:		124 pb.	

La Lente

di Isidoro Trovato

Commercialisti, sigle in sciopero «Non appoggiato dall'Ordine»

L'obiettivo è lo stesso ma il metodo per raggiungerlo radicalmente diverso. Lo sciopero proclamato da 4 sigle sindacali (minoritarie) dei commercialisti prevede l'astensione dal 30 ottobre al 7 novembre. Il motivo? Il rifiuto del governo a prorogare la scadenza del 31 ottobre per l'adesione al concordato preventivo. Il rinvio è richiesto anche dal Consiglio nazionale dei commercialisti che però non adotta la linea dura, anzi, lascia aperto il dialogo con il Mef nella convinzione che la scadenza possa essere prorogata. Il mondo dei commercialisti (unanime) ritiene che in 10 giorni lavorativi non sia possibile soddisfare le richieste di 5 milioni di Partite Iva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tecnologia e difesa, per Leonardo alleanza tedesca con Rheinmetall

L'intesa nei carri armati. Cingolanti: accordi necessari, servono alla sicurezza in Europa

Nasce «un nuovo peso massimo nella produzione europea di carri» con l'ambizione di fare «un passo significativo verso la creazione di un sistema della difesa europeo». Con queste due definizioni, la prima del ceo di Rheinmetall, Armin Papperger, la seconda dell'ad di Leonardo, Roberto Cingolani, è stata presentata ieri, a Roma, l'annunciata joint-venture tra i colossi della difesa da loro guidati.

I gruppi, che avevano già firmato un Memorandum a inizio luglio, saranno azionisti paritari (50% ciascuno) della nuova società Leonardo Rheinmetall Military Vehicles (LRMV), con sede legale a Roma e operativa a La Spezia. Il perfezionamento degli accordi, per i quali Rheinmetall è assistita dallo studio Chiochetti e Leonardo da BonelliErede, è previsto entro il primo trimestre 2025, mentre si attendono le autorizzazioni anche a livello europeo.

Obiettivo primario della jv è lo sviluppo industriale e la successiva commercializzazione del nuovo Main Battle Tank italiano (MBT) e della



Su Corriere.it

Le notizie di economia con tutti gli aggiornamenti in tempo reale, i video, le analisi e i commenti

nuova piattaforma Lynx nell'ambito del programma per i sistemi terrestri dell'Esercito Italiano. Per il carrarmato, che sostituirà l'Ariete, si lavorerà a una versione digitalmente attrezzata del tedesco Panther KF51. Così come il Lynx di Rheinmetall costituirà la base tecnologica per il nuovo veicolo da combattimento di fanteria italiana, nell'ambito del programma Armored Infantry Combat System che prevede l'acquisizione futura di oltre mille sistemi di combattimento corazzati in 16 va-

rianti.

Per la joint venture è stata concordata una ripartizione del lavoro al 50%, con il 60% delle attività da svolgere in Italia. «Ci sono contatti in corso a livello europeo ma anche oltreoceano» per altri partner, ha anticipato Cingolani. Che ha aggiunto: «All'arsi rende più sicura l'Europa». Quanto al mercato potenziale della nuova società, ci sono «buone prospettive» che stima «in circa 50 miliardi di euro». L'ad, dopo avere quotato la commessa per l'esercito ita-

Il profilo



● Roberto Cingolani, amministratore delegato di Leonardo e già ministro con il governo Draghi

liano in circa 23 miliardi, ha detto che anche «altri Paesi hanno bisogno di rimpiazzare il loro arsenale». Punto su cui ha concordato Papperger, che non ha voluto fornire ulteriori dettagli sui Paesi interessati ai prodotti, perché vi sarebbero negoziati in corso, ma ha stimato il potenziale della jv in «2-4 miliardi l'anno, con una redditività di circa il 15%».

La nuova società avrà una governance a rotazione triennale per quanto riguarda i vertici: nel primo mandato ci sarà un presidente scelto dal gruppo tedesco e un amministratore delegato scelto da Leonardo. La loro nomina sarà fatta entro «2-3 settimane».

A margine Cingolani, parlando del Gcap, progetto per il nuovo caccia multiruolo che vede alleate Italia, Uk e Giappone, ne ha ipotizzato la firma entro Natale.

Sempre ieri Telespazio ha firmato un contratto con l'Agenzia spaziale europea da 123 milioni per realizzare la prima fase del programma di servizi di comunicazione Moonlight.

Antonella Baccaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Taranto Il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, riattiva l'altoforno 1

La vendita

Ex Ilva, il governo eserciterà il golden power

Il ministro delle Imprese, Adolfo Urso (accolto da striscioni di protesta degli ambientalisti), ha riattivato ieri l'altoforno 1 dell'ex Ilva. E ha annunciato l'utilizzo del golden power da parte del governo nella vendita.

Accordo con il gruppo Kairos

Google si costruirà le sue centrali nucleari

Cloud e intelligenza artificiale hanno fame di energia e Big Tech corre ai ripari, puntando sul nucleare. Google ha siglato un accordo con la startup americana Kairos Power per costruire fino a sette piccoli reattori di nuova generazione, i cosiddetti «small modular reactor» o Smr, per un totale di 500 megawatt. Secondo il contratto, di cui non sono stati comunicati i dettagli finanziari, il primo Smr Kairos entrerà in funzione entro il 2030, mentre altri reattori entro il 2035.

«Crediamo che l'energia nucleare abbia un ruolo fondamentale da svolgere nel supportare la nostra crescita, soddisfacendo la nostra domanda in modo pulito e 24 ore su 24, e nell'aiutare a realizzare il progresso dell'AI», ha affermato Michael Terrell, direttore senior per l'energia e il clima di Google in una call con i media.

I data center sono sempre più centrali con la diffusione del cloud computing e lo sviluppo dell'AI generativa, che richiede enormi quantità di dati per elaborarli. Se Google è la prima società tecnologica a ordinare nuovi reattori nucleari per garantire i suoi bisogni energetici, a settembre Microsoft ha presentato una partnership con il gruppo americano Constellation Energy, che prevede una fornitura di energia nucleare per 20 anni grazie alla riapertura del reattore (chiuso fino al 1985, rimesso in funzione e dismesso 5 anni) della centrale di Three Mile Island, in Pennsylvania, teatro nel 1979 del più grave incidente del nucleare negli Usa con il secondo reattore, mai riaperto.

Kairos Power, sostenuta dal Dipartimento dell'Energia, è stata fondata nel 2016 ad Alameda, in California. A luglio la società ha iniziato la costruzione del suo reattore dimostrativo a bassa potenza (50 megawatt) Hermes a Oak Ridge, nel Tennessee. Invece di usare l'acqua come refrigerante, come avviene nei reat-

tori tradizionali, Kairos Power usa sali di fluoruro fusi. Su questa tecnologia ha scommesso anche Bill Gates, che con la sua società TerraPower in primavera ha annunciato la costruzione del primo impianto in Wyoming. Sebbene i costi di sviluppo dei prototipi siano alti, si stima che a lungo termine gli Smr saranno molto meno costosi delle centrali nucleari convenzionali, perché potranno essere prodotti in serie. (Piaccono anche al ministro dell'ambiente Gilberto Pichetto Fratin).

Google punta anche sui cavi sottomarini, che sono «sempre più strategici, perché dal 95 al 99% del traffico internet passa da lì sotto e circa il 16% interessa il mar Mediterraneo», secondo il sottosegretario Alessio Buti, intervenuto ieri al G7 su Tecnologia e Digitale a Cernobbio. «Google è molto interessata, vuole stabilire delle basi in Sicilia e sta ragionando con il governo italiano, siamo avanti. Qui mi fermo perché sono in corso una serie di ulteriori accertamenti», ha affermato Buti. Ri-

cordando che su questa tecnologia «la Ue ha messo sul tavolo 500 milioni» di investimenti e «l'Italia giocherà un ruolo importante». Il gruppo di Mountain View già collabora con Sparkle (Tim) su due cavi sottomarini che collegano il Medio Oriente con Europa e Asia e in aprile ha annunciato un miliardo di investimenti per migliorare la connettività digitale tra Stati Uniti e Giappone con due nuovi cavi sotto Oceano.

Giuliana Ferraino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Semiconduttori

Allarme utili, Asml crolla a Wall Street

Ha segnato un calo del 15% a Wall Street ieri durante le negoziazioni il gruppo olandese Asml, dopo un profit warning. Il produttore di macchine per i semiconduttori ha tagliato le stime, che ora indicano vendite nette per il 2025 tra 30 e 35 miliardi cioè nella metà inferiore dell'intervallo fornito in precedenza, perché se l'AI corre, «la ripresa in altri settori sembra più graduale del previsto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



O-I ITALY S.p.A.

Sede legale: Origgio (VA) - Via 1° Maggio, 18
Capitale sociale: € 11.454.106,82 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Varese 00059020057
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di OI EUROPE Sarl

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la Sede legale della Società in Origgio (VA), Via 1° Maggio, 18, per il giorno 7 novembre 2024, in prima convocazione, alle ore 12:00, ed occorrendo, per il giorno 19 novembre 2024, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare, anche a mezzo di tele/video conferenza (il termine di cui all'articolo 106, comma 7, del Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, numero 27, relativo allo svolgimento delle assemblee di società ed enti, è differito al 31 dicembre 2024) sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- autorizzazione all'esercizio del riscatto e al conseguente acquisto delle azioni riscattabili nelle forme dell'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 cod. civ., con conseguente costituzione di una riserva indisponibile pari all'acquisto di azioni proprie iscritto all'attivo del bilancio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato, a norma di Legge e di Statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Sede legale della Società in Origgio (VA), Via 1° Maggio, 18, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Origgio, 11 ottobre 2024

Il Presidente del CdA e Amministratore Delegato
Dott. Massimo Novello

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARAFIERE S.P.A.

SEDE CARRARA V.LE GALILEI 133 FRAZ. MARINA
C.F. e P.I. 00207170457 - CAPITALE SOCIALE € 12.141.343,56
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MASSA CARRARA N. 00207170457
I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in V.le Galilei 133 Marina di Carrara, per il 31 ottobre 2024 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il 12 novembre 2024 alle ore 11,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione degli indirizzi programmatici per l'esercizio 2025;
2. Varie ed eventuali.
Possono intervenire all'assemblea i Signori Azionisti cui spetta il diritto di voto. La partecipazione all'assemblea potrà avvenire anche mediante collegamento telematico e/o in videoconferenza.
Carrara, 14/10/2024

Internazionale Marmi e Macchine Carrara SPA
L'Amministratore Unico
Sandra Bianchi

Per la pubblicità legale rivolgersi a:

tel. 02 2584 6576
02 2584 6577

e-mail
pubblicitalegale@caiorcsmedia.it

CAIORCS MEDIA
CAIORCS MEDIA S.p.A.
Via Rizzi, 8 - 20132 Milano

L'Economia
del CORRIERE DELLA SERA

ALIENAZIONE nel Comune di Pienza (Siena) di una unità immobiliare tipo residenziale. Il bando è pubblicato sul sito del Comune di Pienza www.comune.pienza.it